



Sopra: il prospetto della cartolina realizzata da Daniela Brandi per il centenario del Circolo Cittadino di Ascoli P. - Sotto: il retro della stessa cartolina con l'apposizione del particolare annullo postale.



materialmente ai lavori di restauro; così, dalla viva voce dei tecnici Arch. Giancarlo Marcone e Ing. Geturio Vesperini, si ebbe conferma della possibilità di riaprire il Palazzo dei Capitani per il giorno 10 ottobre (data imposta dal Poligrafico delle Poste Italiane). Il sindaco Lorci, pur dimissionario, insieme a Raniero Paci, elaborò un piano di manifestazioni con la partecipazione dell'Associazione Filatelica Numismatica Picena - dell'Azienda

di Soggiorno e Turismo di Ascoli Piceno - del Circolo Cittadino di Ascoli Piceno - del Circolo Culturale ENDAS e del Comune di Ascoli Piceno, predisponendo un nutrito programma: Seduta straordinaria del Consiglio Comunale - Emissione e attivazione del Servizio Postale con annullo speciale - Inaugurazione della Mostra Filatelica e della Mostra Numismatica della zecca ascolana, della Mostra grafica del prof. Eros Donnini, della Mostra

fotografica sul Palazzo dei Capitani - Distribuzione della Cartolina Ufficiale e della pubblicazione edita per l'occasione - Quinta giornata del collezionismo al Circolo Cittadino ecc. "Come si rileva dal programma, anche il Circolo Cittadino, — nella persona del presidente Antonio Gentili, dice Laganà — vi prese parte, ricorrendo all'anniversario del centenario della costituzione del Circolo stesso.

Per la mostra di filatelia venne assegnata la Sala delle Conferenze del primo piano del "Palazzo" (ex sala CUP) e da quel momento, notti insonni per risolvere tutti i problemi organizzativi. Iniziammo con il contattare il Ministero delle PP. TT. e così avemmo tutto il materiale necessario per la esposizione con estrema sollecitudine; si ebbe il consenso per l'"annullo postale primo giorno" da apporre sulla cartolina raffigurante la manifestazione".

Laganà ha parlato di "annullo postale"; è bene spiegare ai non addetti ai lavori che cosa esso significhi: "Consiste in un timbro tondo che si appone sul francobollo nuovo contenente la data ed il luogo di emissione, oltre alla riproduzione del soggetto del francobollo stesso. Per l'occasione sono state fatte oltre 30.000 timbrature, segno evidente che la manifestazione ha avuto successo. All'uopo sono stati predisposti 3 punti per l'annullo: Posta Centrale, Palazzo dei Capitani, Circolo Cittadino, dove per la sola giornata del 10 ottobre è stato organizzato un

convegno commerciale di scambisti filatelici e numismatici. A tal proposito il Circolo Cittadino ha creato un altro "annullo" riprodotto Piazza S. Agostino e la scritta "centesimo anniversario Circolo Cittadino". Numerosi espositori hanno risposto egregiamente al convegno".

Chiediamo ancora all'ing. Laganà se la mostra resterà fine a se stessa, oppure ha già varcato i confini del territorio: "Tutta la stampa filatelica specializzata darà sicuramente il giusto rilievo all'avvenimento; il francobollo sarà veicolo di diffusione dell'immagine della città di Ascoli, della Piazza del Popolo e particolarmente del Palazzo dei Capitani, inoltre i collezionisti italiani e stranieri lo faranno oggetto di scambio e bella mostra nelle loro collezioni (lo hanno acquistato in circa 30.000) e poi, essendo, appunto, un francobollo "a soggetto", farà sicuramente il giro del mondo".

Hanno presenziato esperti all'inaugurazione?

"Sì! Il Prof. Eros Donnini, capo incisore del Poligrafico, unitamente a Gennaro Angiolino, giornalista filatelico tra i più noti, il quale ha fatto un excursus su tutti i francobolli emessi sulla Regione Marche".

E' stata una vera kermesse, monete, francobolli, personalità dell'uno e dell'altro campo, scambi commerciali, visitatori, turisti, il tutto inserito nella cornice di storia medioevale di cui la nostra città va fiera e, soprattutto... cultura.



Un momento del convegno commerciale di scambisti filatelici e numismatici al Circolo Cittadino.